



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 25/02/2016

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

**OGGETTO: VARIANTE N. 5 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.),
ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 43 DEL 26.11.2015: ESAME
DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PIANO.**

L'anno 2016, il giorno 25 del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 2044 del 18/02/2016 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell'Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Andreatta dott.ssa Nadia**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Binetti Laura Maria Cristina (M)

Parise Cinzia (M)

Lievore Roberta (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Presente
CRIVELLARO Francesco	Presente
PARISE Cinzia	Presente
CORRA' Giulia	Presente
SPINELLO Monia	Presente
POLI Daniele	Presente
NICHELE Flavio	Presente
ZACCARIA Cesare	Presente
BINETTI Laura Maria Cristina	Presente
COVOLO Silvia	Assente
DALLA VALLE Ivan	Presente
RIGON Graziano	Assente Giustificato
LIEVORE Roberta	Presente

Presenti: 11 Assenti: 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Con la partecipazione degli Assessori esterni Silvestri Sebastiano, Francesca Poncato.

OGGETTO: VARIANTE N. 5 AL VIGENTE PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.),
ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 43 DEL 26.11.2015: ESAME DELLE
OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PIANO.

Il SINDACO – Presidente: Introduce l'argomento oggetto del punto all'ordine del giorno.

Si dà atto che durante la relazione del Sindaco entra il Consigliere Covolo Silvia. Presenti n. 12

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.11.2015 l'Amministrazione Comunale ha adottato la Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi, redatta dall'Ing. Luca Zanella.

La variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi adottata è composta dai seguenti elaborati progettuali:

- Elaborato v1 "Relazione illustrativa con allegata cartografia di variante";
- Elaborato v2 "Tavola vincoli" in scala 1:5000;
- Elaborato v3 "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel P.A.T.I." in scala 1:5000;
- Elaborato v4 "Norme Tecniche Operative";
- "Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica" con allegati Quadro d'unione degli ambiti interessati da variazione, autocertificazione sui dati studiati ed elaborati ed autocertificazione di idoneità professionale.

Il contenuto della Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi è stato illustrato nel precedente provvedimento di adozione da parte del Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 43 del 26.11.2015.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11, il piano adottato è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi (dal 1.12.2015 al 30.12.2015 compreso) affinché, chiunque, potesse formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, giusto avviso di deposito a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica in data 27.11.2015 prot. 14487. Dell'avvenuto deposito, inoltre, è stata data notizia all'albo pretorio, sul sito Internet del Comune, su due quotidiani (Il Giornale di Vicenza con pubblicazione in data 29.11.2015 ed Il Gazzettino con pubblicazione in data 2.12.2015), nonché mediante l'affissione di manifesti nei luoghi pubblici e nelle bacheche.

Secondo quanto precisato dall'avviso di deposito menzionato, il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 29.01.2016.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito (dal 31 dicembre 2015 a tutto il 29 gennaio 2016), sono pervenute al protocollo del Comune n. 5 osservazioni (numerata dal n. 1 al n. 5).

La Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, con nota in data 23.12.2015 prot. n. 523244, pervenuta al protocollo comunale il 24.12.2015 al n. 15801, ha comunicato la presa d'atto della dichiarazione del progettista ing. Luca Zanella con cui si attesta che la trasformazione idraulica del territorio oggetto della variante in questione rientra nell'ambito delle impermeabilizzazioni potenziali trascurabili.

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino", con nota in data 13.01.2016 prot. n. 00846/7.1/IET 365-15 (pervenuta al protocollo comunale al n. 1203 del 2.02.2016), ha espresso il parere igienico sanitario. Le questioni poste in evidenza risultano sostanzialmente già trattate nel Regolamento Edilizio e nelle Norme Tecniche Operative vigenti; la verifica di consistenza e conseguenti distanze dagli allevamenti zootecnici è demandata a fasi successive della pianificazione comunale, per i soli interventi potenzialmente interferenti.

E' stato acquisito il parere del progettista in merito alle osservazioni e di cui all'elaborato v5.

La Commissione Consiliare Tutela Ambientale e Assetto del Territorio, in data 11.02.2016, con verbale n. 1/2016, ha espresso il suo parere in merito alle osservazioni.

Il testo delle osservazioni è stato inserito agli atti della seduta e nel presente provvedimento è inserita una scheda riepilogativa per ogni osservazione presentata, il parere della Commissione Territorio, il parere del progettista e la proposta al Consiglio Comunale (di accoglimento, parziale accoglimento e non accoglimento).

Si propone pertanto al Consiglio Comunale di esprimersi in merito alle osservazioni pervenute e di approvare la variante n. 5 al piano degli interventi, come prevede l'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Il Sindaco – Presidente: prima di aprire la discussione, ricorda quanto disposto dall'art. 78 comma 2 del TUEL: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”* Quindi invita tutti i consiglieri che si trovassero nella condizione di conflitto di interessi di uscire dall'aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 9.01.2008 con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, ai sensi dell'art. 15 della LR 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2777 del 30.09.2008, pubblicata sul BUR n. 87 del 21.10.2008, con la quale è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004, l'approvazione del PATI dei Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.09.2008;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 con la quale il Comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2.08.2011 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24.09.2012 con la quale è stata approvata la Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11.06.2013 con la quale è stata approvata la Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013 con la quale è stata approvata la Variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della LR 11/2004, nella seduta del Consiglio Comunale in data 29.10.2015, il Sindaco ha illustrato il documento programmatico preliminare per la variante al vigente piano degli interventi, in cui si è precisato che i contenuti della variante si porteranno avanti anche suddividendo la variante in più *tranches*;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.11.2015 con la quale è stata adottata la Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi;

Preso atto che l'adottata Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi, redatta dal

progettista incaricato Ing. Luca Zanella, **riguarda i seguenti interventi:**

1) La trasposizione volumetrica, in località Breganzina, al fine di consentire il trasferimento della cubatura esistente di un edificio soggetto a demolizione per l'esecuzione dell'autostrada Pedemontana Veneta.

2) L'inserimento di un intervento puntuale che prevede la riorganizzazione di alcune volumetrie a servizio della fattoria sociale denominata "Don Manfrin" in Via Santa Eurosia.

3) Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili:

Al fine di ottemperare al disposto di cui all'art. 7 della L.R. 16.03.2015, n. 4, a seguito pubblicazione di avviso pubblico in data 14.07.2015 prot. n. 8489, sono pervenute n. 21 richieste di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dal vigente strumento urbanistico. Di queste istanze ne vengono accolte 18, mentre 3 e precisamente quelle a nome di Grotto Anna Maria in data 26.08.2015 prot. n. 10199, Lievore Luigi Lino in data 26.08.2015 prot. n. 10201 e Parison Esterina in data 14.09.2015 prot. n. 10867, non vengono accolte in quanto i richiedenti non rappresentano l'intera proprietà degli immobili.

4) Alcune variazioni di zona e/o a previsioni puntuali ed inerenti gli interventi individuati con i nn. 18, 20, 24, 28, 41, 48, 49 e 50, del fascicolo "estratti cartografici delle variazioni agli elaborati 2, 4 e 5";

5) Adeguamento /aggiornamento elaborati costituenti il P.I.:

Vengono apportate le seguenti varianti/aggiornamenti agli elaborati costituenti il PI con:

- Il recepimento negli elaborati generali del P.I. della variante n. 4, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;
- L'adeguamento nella tavola dei vincoli del P.I. del tracciato della Pedemontana, come risulta dal progetto definitivo della stessa;
- La presa d'atto degli assetti azzonativi degli Strumenti Urbanistici Attuativi approvati (SUA 3 – SUA 6 – SUA 2 – SUA 13 - SUA 45 – SUA 59 – SUA 60);
- L'individuazione cartografica delle zone in cui sono decadute le previsioni relative alle aree soggette a strumenti attuativi non approvati (zone bianche), ai sensi art. 18, comma 7, L.R. n. 11/2004;
- La pianificazione dell'area soggetta a SUA n. 1, di proprietà comunale, riconfermando le previsioni previste col primo piano degli interventi;
- La ridefinizione nella tavola dei vincoli, delle Zone di Attenzione Idraulica, aggiornate ai Decreti Segretariali n. 2432 del 25.09.2013 e n. 46 del 5.08.2014 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione;
- L'inserimento della fascia di Rispetto Cimiteriale, come definita dalla Legge n. 166/2002, precisando nella normativa gli interventi ammessi all'interno della stessa e le modalità di realizzazione, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 16.03.2015, n. 4;
- L'inserimento nelle N.T.O., relativamente alle zone A – Centro Storico, della prescrizione che non sarà possibile avvalersi della S.C.I.A. per l'esecuzione degli interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma (art. 23-bis, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001);
- La modifica alle N.T.O., inserendo la possibilità di ampliamento ai sensi degli artt. 2 e 3 ter della L.R. n. 14/2009 e s.m.i., per gli edifici con categoria di intervento 3 (ristrutturazione edilizia), a condizione che l'ampliamento venga realizzato in aderenza all'immobile che genera l'ampliamento;
- La modifica di alcuni aspetti normativi, rivedendo, integrando o meglio precisando alcuni articoli che durante l'operatività del Piano hanno manifestato particolare difficoltà applicativa e/o interpretativa, nonché la correzione di errori di trasposizione cartografica. Tali modifiche riguardano gli artt. 9, 10, 11, 12, 14, 19, 20, 21, 28, 29 e prontuario allegato, delle Norme Tecniche Operative (N.T.O.).

Udite le dichiarazioni all'uopo rese dal Sindaco e dai Consiglieri medesimi, acquisite agli atti;

Visti i pareri espressi da:

- Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, con nota in data 23.12.2015 prot. n. 523244, pervenuta al protocollo comunale il 24.12.2015 al n. 15801, ha comunicato la presa d'atto della dichiarazione del progettista ing. Luca Zanella con cui si attesta che la trasformazione idraulica del territorio oggetto della variante in questione rientra nell'ambito delle impermeabilizzazioni potenziali trascurabili;
- Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino", con nota in data 13.01.2016 prot. n. 00846/7.1/IET 365-15 (pervenuta al protocollo comunale al n. 1203 del 2.02.2016), ha espresso il parere igienico sanitario.

Richiamati i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, sia lo schema del provvedimento di approvazione che i relativi elaborati grafici;

Dato atto che la procedura per l'approvazione del piano è quella prevista dall'art. 18 della LR 11/2004;

Ritenuto di procedere all'esame delle osservazioni ai fini della valutazione dell'accoglimento / non accoglimento / parziale accoglimento ed all'approvazione della Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi;

DATO ATTO che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto quanto premesso si procede all'esame e votazione delle singole osservazioni per le quali è stata effettuata una verifica del grado di parentela e affinità dei Consiglieri Comunali fino al 4° grado:

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 1.

Osservazione n. 1	Proponente: Fratelli Girardini S.p.a. Unipersonale
prot. 392 in data 13.01.2016	
Oggetto: Si chiede il ripristino della destinazione a "Zona Produttiva Prod/27" sulla fascia di terreno di proprietà (mq. 180 circa) ed interessante parte del mappale 32 del foglio 17.	
Parere del progettista: Accoglibile. Si riscontra la situazione evidenziata e si ripristina il tessuto urbanistico precedente sul mappale di proprietà, rendendo intercluso l'ambito di cui all'intervento n. 46. Per questo, in luogo della classificazione a parco fluviale, appare più appropriato ricorrere al verde di contesto.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere favorevole all'accoglimento.	

Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio:

Accoglimento.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

CONSIGLIERE DALLA VALLE Ivan: Chiede se la fascia di terreno sia stata ripristinata come zona produttiva?

Il SINDACO – Presidente: risponde affermativamente.

CONSIGLIERE DALLA VALLE Ivan: Osservando che sono 180 metri che ritornano produttivi, ma viene intercluso il lotto che viene trasformato, chiede se poteva essere rifiutata questa osservazione, tenendo conto che è stata variata nell'adozione.

Risponde il geom. Battistello: Risponde che, considerato che a fianco c'è stata l'istanza della ditta Gasparotto che ha chiesto che un'ampia zona fossa privata dell'edificabilità, si è ritenuto quindi di inserire la zona a verde di contesto. Spiega che nell'introdurre questa variazione era stata erroneamente inserita anche questa striscia della ditta Girardini. Espone che nelle intenzioni iniziali non c'era la volontà di togliere l'area a Girardini perché era proprio una striscia della larghezza di due tre metri, lunga cinquanta/sessanta, quindi sulle planimetrie era proprio quasi impercettibile.

CONSIGLIERE DALLA VALLE Ivan: Chiede ancora, sempre a livello teorico, se l'Amministrazione potrebbe rifiutare questa osservazione?

L'ASSESSORE CRIVELLARO Francesco: spiega che si propone l'accoglimento: la cancellazione della zona produttiva per questi pochi metri non ha alcun senso dal punto di vista della edificabilità in quella zona. Ma una zona edificabile e una zona produttiva è anche una zona edificabile: può sfruttare l'indice che deriva da tutto il terreno che ha questa potenzialità edificatoria, quindi evidentemente la ditta ha ritenuto di doversi salvaguardare. L'Amministrazione non avendo intenzione di cancellare aree o di modificare, ma soltanto di accogliere le istanze di quei cittadini che volevano che fosse ripristinata a zona agricola o comunque di avere di contesto in questo caso un'area che era stata trasformata, come era avvenuto in questo caso per la ditta Gasparotto in area produttiva, l'Amministrazione non ha ritenuto di dover imbarcarsi in eventuali contenziosi con la ditta Girardini, perché questo rischio si configurerebbe da un eventuale non accoglimento, stante l'esiguità dell'area e, comunque, la sostanziale non edificabilità dell'area.

Si dà atto che non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti:	12	Votanti:	9
Favorevoli:	9		
Contrari:	=		
Astenuti:	3	(Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)	

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n. 1 come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 2.

Osservazione n. 2	Proponente: Farina Paolo
prot. 1100 in data 29.01.2016	
Oggetto: Si chiede la modifica all'art. 12, punto 9, delle N.T.O. del P.I. , che escluda l'obbligo di reperire il posto auto coperto negli interventi sugli edifici residenziali esistenti che comportano l'incremento di una unità abitativa (per una sola volta).	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 A maggioranza si esprime parere favorevole all'accoglimento come da proposta del progettista.	
Parere del progettista: Accoglibile. Si propone di riformulare così il punto 9 dell'art. 12 delle N.T.O.: "9. Per le nuove costruzioni, le demolizioni con ricostruzione, nell'ambito della dotazione di parcheggio privato, dovrà essere prevista almeno una autorimessa coperta con superficie utile non inferiore a mq. 12,50 per ogni nuova unità abitativa. Tale dotazione dovrà essere assicurata anche per tutti gli altri interventi che comportino aumento delle unità abitative, compresi i cambi d'uso da attività produttive, commerciali, direzionali a residenza (con o senza opere), ad eccezione e, per una sola volta, degli interventi che comportano l'incremento di una sola unità abitativa in edifici già residenziali."	
Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento come da proposta del progettista.	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 11
Favorevoli: 11
Contrari: =
Astenuiti: 1 (Lievore Roberta)

DELIBERA

DI ACCOGLIERE l'osservazione n. 2 come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 3.

Osservazione n. 3	Proponente: Fratelli Girardini S.p.a.
prot. 1147 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
Oggetto: Si chiede il ripristino della destinazione a "Zona Produttiva Prod/27" sull'area di cui al mappale 87 del foglio 17 di proprietà del Sig. Gasparotto Pietro.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere contrario all'accoglimento.	

Parere del progettista:

Non accoglibile in quanto è stato proprio il Sig. Gasparotto Pietro, proprietario dell'area di cui al mappale 87 del foglio 17, richiederne la riclassificazione affinché sia privata della potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, in risposta all'avviso pubblico in data 14.07.2015 prot. n. 8489, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015.

Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio:

Non accoglimento.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
 Favorevoli: 9
 Contrari: =
 Astenuti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 3, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 4.1a.

Osservazione n. 4.1a	Proponente: Stefani Massimo
prot. 1148 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
<p>Oggetto: Si chiedono le seguenti modifiche all'art. 9.5.1 delle Norme Tecniche Operative del P.I. La frase <i>"- i porticati ad uso privato con una superficie complessiva massima di 50 mq. per edificio, se realizzati in area esterna ai centri storici ed alle zone di contesto figurativo e non interessanti edifici in qualunque zona insistenti e schedati con gradi di intervento 1, 2 e 3;"</i> venga sostituita con la seguente: <i>"- i porticati ad uso privato con una superficie complessiva massima così prevista per: edifici con singola unità massimo 50 mq; edifici costituiti da due unità massimo 40 mq. per unità; edifici a schiera, in linea, a blocco, ecc. massimo 30 mq per unità; (per unità si intende: unità abitativa, unità direzionale, unità commerciale), se realizzati in area esterna ai centri storici ed alle zone di contesto figurativo e non interessanti edifici in qualunque zona insistenti e schedati con gradi di intervento 1, 2 e 3;"</i></p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 A maggioranza si esprime parere contrario all'accoglimento come da proposta del progettista.</p>	
<p>Parere del progettista: Non accoglibile in quanto la superficie dei porticati di mq. 50 per edificio che non fa volume urbanistico è già una superficie consistente.</p>	
<p>Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Non accoglimento.</p>	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

Di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 4.1a, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – **Presidente:** relaziona sull'osservazione n. 4.1b.

Osservazione n. 4.1b	Proponente: Stefani Massimo
prot. 1148 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
Oggetto: Si chiedono le seguenti modifiche all'art. 9.5.1 delle Norme Tecniche Operative del P.I. Dopo la frase “- le loggecomputata nel volume;” venga inserita la seguente frase: “- i portici, le logge, i loggiati e le pensiline, per queste ultime oltre il ml 1,50 non fanno comunque volume e neppure superficie coperta se asserviti agli edifici pubblici o assimilabili all'uso pubblico quali ad esempio: scuole, istituti, biblioteche, auditorium, oratori, cinema, municipi, palestre, centri per anziani, sedi di associazioni, sedi U.L.S.S., vigili del fuoco, protezione civile, dovranno comunque rispettare le distanze da edifici confinanti e strade previste nella zonizzazione di intervento;”	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere contrario all'accoglimento.	
Parere del progettista: Non accoglibile in quanto l'edificazione degli edifici pubblici è subordinata al rispetto della percentuale di copertura e non all'indice di densità fondiaria (volume).	
Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Non accoglimento.	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

CONSIGLIERE DALLA VALLE Ivan: Specifica che nell'ultimo riferimento motivazionale si fa riferimento alla superficie, ma nella richiesta si specificava che non faceva volume né superficie coperta! Vuole capire se invece era stata fatta una riflessione sulla norma della 9 1.8 della “superficie coperta” che in sostanza ci chiede nel caso in cui venga fatto un edificio pubblico se calcolare o meno la pensilina di copertura. Vuole capire se spostando l'osservazione fatta sulla definizione di superficie coperta, fosse stata fatta qualche riflessione in questo senso, ritenendo che qualche opera che potrebbe rispondere a queste esigenze ci potrebbe essere. Cita ad esempio la stazione delle corriere.

Risponde il geom. Battistello: La riflessione è stata fatta. Mediamente stiamo parlando di edifici

pubblici che viaggiano tutti come percentuale di copertura, per cui non abbiamo mai riscontrato difficoltà nel rispettare questo parametro, pertanto ci sembrava superflua.

Si dà atto che non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuiti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

Di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 4.1b come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 4.2.

Osservazione n. 4.2	Proponente: Stefani Massimo
prot. 1148 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
Oggetto: Si chiedono le seguenti modifiche all'art. 9.5.5 delle Norme Tecniche Operative del P.I.: La frase " <i>- i pergolati o altre strutture ombreggianti, aventi altezza non superiore a m. 3,00, piane, con oggetto non superiore a cm. 50, con distanza minima dal confine di 1,50 m. e dalle strade di m. 5,00, superficie massima di 30 mq. Tali strutture sono ammesse nelle zone A solo attraverso apposito permesso di costruire che valuti l'inserimento nel contesto dell'edificio;</i> " venga sostituita con la seguente: " <i>- i pergolati o altre strutture ombreggianti, aventi altezza non superiore a m. 3,00, piane, con oggetto non superiore a cm. 100, con distanza minima dal confine di 1,50 m. e dalle strade di m. 5,00, superficie massima di 30 mq. per unità (per unità si intende: abitativa, direzionale, commerciale). Tali strutture sono ammesse nelle zone A solo attraverso apposito permesso di costruire che valuti l'inserimento nel contesto dell'edificio;</i> "	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere favorevole all'accoglimento.	
Parere del progettista: Accoglibile in quanto trattasi di elementi di arredo che svolgono una mera funzione di godimento degli spazi esterni.	
Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento.	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 11
Favorevoli: 11
Contrari: =
Astenuiti: 1 (Lievore Roberta)

DELIBERA

DI ACCOGLIERE l'osservazione n. 4.2, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull’osservazione n. 4.3.

Osservazione n. 4.3	Proponente: Stefani Massimo
prot. 1148 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
Oggetto: Si chiedono le seguenti modifiche all’art. 12, punto 9, delle Norme Tecniche Operative del P.I.: alla fine del punto 9 venga inserita la seguente frase: <i>“Per interventi su edifici di grado di protezione 1-2-3 e nel centro storico è possibile la monetizzazione dell’autorimessa coperta previa autorizzazione della Giunta Comunale”.</i>	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 A maggioranza si esprime parere favorevole al parziale accoglimento come per l’osservazione n. 2.	
Parere del progettista: Si accoglie parzialmente , come l’osservazione n. 2 e, pertanto, si propone di riformulare così il punto 9 dell’art. 12 delle N.T.O.: <i>“9. Per le nuove costruzioni, le demolizioni con ricostruzione, nell’ambito della dotazione di parcheggio privato, dovrà essere prevista almeno una autorimessa coperta con superficie utile non inferiore a mq. 12,50 per ogni nuova unità abitativa. Tale dotazione dovrà essere assicurata anche per tutti gli altri interventi che comportino aumento delle unità abitative, compresi i cambi d’uso da attività produttive, commerciali, direzionali a residenza (con o senza opere), ad eccezione e, per una sola volta, degli interventi che comportano l’incremento di una sola unità abitativa in edifici già residenziali.”</i>	
Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento parziale come da proposta del progettista.	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a’ sensi dell’art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: =

Astenuti: 1 (Lievore Roberta)

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l’osservazione n. 4.3, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 4.4.

Osservazione n. 4.4	Proponente: Stefani Massimo
prot. 1148 in data 01.02.2016 (PEC in data 29.01.2016)	
<p>Oggetto: Si chiedono le seguenti modifiche all'art. 19 delle Norme Tecniche Operative del P.I.: La frase “- è ammessa la realizzazione di modesti manufatti realizzati in legno privi di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese removibilità, necessari per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo. Tali manufatti dovranno avere la copertura inclinata ad una o due falde, altezza massima di mt. 3,00, aggetti della copertura non superiore a cm. 100, una superficie massima di 15.00 mq., distanza minima dai confini mt. 5,00 e dalle strade m. 20,00.” Venga sostituita con la seguente “- è ammessa la realizzazione di modesti manufatti realizzati con strutture semplici in legno, metallo e rivestiti in legno, metallo con effetto corten, il manto di copertura sarà in metallo effetto corten e/o guaine bituminose rivestite di scaglie ardesiate di color verde o rosso-marrone; soluzioni estetiche diverse saranno ammesse solo per motivi di vincolo paesaggistico e/o di contesto previa valutazione e approvazione CEC; tali modesti manufatti saranno privi di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese removibilità, sono ammessi minimi basamenti removibili completamente interrati necessari per la statica sicurezza del manufatto per i fruitori, necessari per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo. Tali manufatti dovranno avere la copertura inclinata ad una o due falde, altezza massima di mt. 3,00, aggetti della copertura non superiore a cm. 100, una superficie massima di 15.00 mq., distanza minima dai confini mt. 5,00 e dalle strade m. 20,00.”</p>	
<p>Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere contrario all'accoglimento.</p>	
<p>Parere del progettista: Non accoglibile in quanto in contrasto con la normativa regionale (art. 44, comma 5 ter della L.R. n. 11/2004).</p>	
<p>Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Non accoglimento.</p>	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuiti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

Di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 4.4, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 5.1.

Osservazione n. 5.1	Proponente: Marchioretto Rinaldo
prot. 1114 in data 29.01.2016	
Oggetto: Si ripropone il contenuto dell'osservazione n. 1 presentata dalla ditta Girardini S.P.A., con cui si chiede il ripristino della destinazione a "Zona Produttiva Prod/27" sulla fascia di terreno di proprietà Girardini interessante parte del mappale 32 del foglio 17.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere favorevole all'accoglimento.	
Parere del progettista: Accoglibile come l'osservazione n. 1. Si riscontra la situazione evidenziata e si ripristina il tessuto urbanistico precedente sul mappale di proprietà, rendendo intercluso l'ambito di cui all'intervento n. 46. Per questo, in luogo della classificazione a parco fluviale, appare più appropriato ricorrere al verde di contesto.	
Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio: Accoglimento.	

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a' sensi dell'art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n. 5.1, come da proposta del Sindaco.

PRESENTI N. 12

Il SINDACO – Presidente: relaziona sull'osservazione n. 5.2.

Osservazione n. 5.2	Proponente: Marchioretto Rinaldo
prot. 1114 in data 29.01.2016	
Oggetto: Si ripropone il contenuto dell'osservazione n. 3 presentata dalla ditta Girardini S.P.A., con cui si chiede il ripristino della destinazione a "Zona Produttiva Prod/27" sull'area di cui al mappale 87 del foglio 17 di proprietà del Sig. Gasparotto Pietro.	
Parere Commissione Territorio: Verbale n. 1/2016 del 11.02.2016 Ad unanimità si esprime parere contrario all'accoglimento.	

Parere del progettista:

Non accoglibile il ripristino della “Zona Produttiva Prod/27” sul mappale 87 del foglio 17, in quanto è stato proprio il Sig. Gasparotto Pietro, proprietario dell’area di cui al mappale 87 del foglio 17, richiederne la riclassificazione affinché sia privata della potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, in risposta all’avviso pubblico in data 14.07.2015 prot. n. 8489, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 4/2015.

Proposta del Sindaco, quale proposta di votazione al Consiglio:

Non accoglimento.

Aperta la discussione, partecipano i seguenti Componenti Consiliari, di cui si riportano i punti principali della discussione, a’ sensi dell’art. 41 lettera k) del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che gli interventi integrali risultano registrati in atti:

Si dà atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuiti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

DELIBERA

Di NON ACCOGLIERE l’osservazione n. 5.2, come da proposta del Sindaco.

Il piano viene ora posto al voto del Consiglio Comunale per l’approvazione sull’intero testo contenente le modifiche accolte di cui alle osservazioni.

Si dà atto che non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto.

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12 Votanti: 9
Favorevoli: 9
Contrari: =
Astenuiti: 3 (Covolo Silvia, Dalla Valle Ivan, Lievore Roberta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa di cui all’art. 36, comma 1 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTE le votazioni delle singole osservazioni pervenute;

Sentita la discussione nel merito;

DELIBERA

1. di dare atto che durante il periodo di pubblicazione e deposito, sono pervenute al Comune di Breganze n. 5 osservazioni alla Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi - adottato con D.C.C. n. 43 del 26.11.2015, come meglio elencate e riportate nelle premesse del presente provvedimento, dando atto che l’osservazione n. 4 è stata suddivisa in 4.1a – 4.1b – 4.2 – 4.3 – 4.4 e l’osservazione n. 5 è stata suddivisa in 5.1 – 5.2;

2. in esito alle votazioni sopra indicate e per le motivazioni spiegate:
 - di accogliere le seguenti Osservazioni: nn. 1 – 2 – 4.2 – 5.1;
 - di non accogliere le seguenti Osservazioni: nn. 3 – 4.1a – 4.1b – 4.4 – 5.2;
 - di accogliere parzialmente la seguente Osservazione: n. 4.3;

3. di approvare ai sensi dell'art. 18, comma 3° e 4° della L.R. 11/2004 e s.m.i., la Variante n. 5 al vigente Piano degli Interventi – agli atti presso l'Ufficio Urbanistica/Edilizia, da modificare ed integrare, a cura del tecnico progettista ing. Luca Zanella, per l'adeguamento ed il recepimento delle sole osservazioni accolte o parzialmente accolte contenute nella presente deliberazione, come definita dai seguenti elaborati:
 - Elaborato v5 –Parere tecnico sulle osservazioni;
 - Elaborato v1 "Relazione illustrativa con allegata cartografia di variante";

 - Elaborato v2 "Tavola vincoli" in scala 1:5000;

 - Elaborato v3 "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel P.A.T.I." in scala 1:5000;

 - Elaborato v4 "Norme Tecniche Operative";

 - "Asseverazione di non necessità di valutazione idraulica" con allegati Quadro d'unione degli ambiti interessati da variazione, autocertificazione sui dati studiati ed elaborati ed autocertificazione di idoneità professionale.

 - CD-ROM "Elaborati in formato Adobe PDF";
 - Presa d'atto in merito alla compatibilità idraulica, da parte della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza, di cui alla nota in data 23.12.2015 prot. n. 523244 (pervenuta al protocollo comunale il 24.12.2015 al n. 15801);
 - Parere igienico-sanitario del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 4 "Alto Vicentino", di cui alla nota in data 13.01.2016 prot. n. 00846/7.1/IET 365-15 (pervenuta al protocollo comunale al n. 1203 del 2.02.2016);depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica Comunale;

4. Di dare atto che è stato acquisito il provvedimento di presa d'atto della dichiarazione asseverata a firma del progettista del piano, in merito alla valutazione di compatibilità idraulica, da parte della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza (nota in data 23.12.2015 prot. n. 523244);

5. Di conferire mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica / Edilizia di predisporre l'edizione completa, aggiornata agli esiti della presente deliberazione, degli elaborati di Piano in forma cartacea e digitale e di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, applicando la procedura di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ed in particolare:
 - trasmettere copia del Piano degli Interventi approvato all'Amministrazione Provinciale di Vicenza;
 - pubblicare il Piano degli Interventi approvato nell'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18, comma 6° della L.R. 11/2004;
 - trasmettere alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis della LR 23.04.2004 n. 11;

6. Di dare atto che il Piano degli Interventi diventa efficace trascorsi 15 (quindici) giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Breganze;

7. Di dare atto che tutti i documenti sopraelencati adottati sono stati raccolti in un CD-ROM con i file relativi in formato PDF Adobe, mentre la banca dati sviluppata secondo le disposizioni regionali con i dati vettoriali di PI e con l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PATI (limitato al territorio comunale), già predisposta in ambiente GIS regionale basato su software Intergraph GeoMedia, verrà configurata al compimento dell'iter di approvazione del presente strumento urbanistico, raccogliendo anche le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del piano.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 18/02/2016

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA
F.TO GEOM. VALENTINO BATTISTELLO

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell' art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
FAVOREVOLE

Breganze, lì 18/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA NADIA ANDREATTA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

Il Segretario Comunale
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 08/03/2016 al giorno 22/03/2016.

Il Segretario Comunale
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 08/03/2016

Il Segretario Comunale
F.to Andreatta dott.ssa Nadia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 08/03/2016

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttrice amministrativa
Valentina Miotto
